



POLO PER L'INFANZIA LAURA BENASSI MEDOLLA

A.S. 2024/25

INDICAZIONI NAZIONALI E AGIRE EDUCATIVO

I bambini imparano ciò che vivono

Dorothy Nolte

Come recita il testo delle indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, tale curricolo *non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche [...] ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di **cura**, di **relazione**, di **apprendimento** dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo, riposo...) svolgono la funzione di regolazione dei ritmi e si offrono come base sicura per nuove esperienze e sollecitazioni*.¹

Le indicazioni nazionali stesse rintracciano nell'**esperienza diretta** e nel **gioco**, le vie privilegiate per apprendere: *l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza*².

Compito educativo diviene, allora, progettare e **predisporre contesti e pensare tempi** adeguati entro cui attivare esperienze educative di senso: l'insegnante si fa regista, osserva, predispone, rispetta i tempi di ognuno, incoraggia sostenendo, senza mai sostituirsi. *L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica*³.

Campi di esperienza, traguardi per lo sviluppo delle competenze, competenze chiave europee

Le finalità educative della scuola dell'infanzia vengono perseguite attraverso i **campi d'esperienza**, luoghi del **fare** e dell'**agire** del bambino in cui è l'**esperienza diretta** a promuovere il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Gli obiettivi formativi, indicati in ogni campo di esperienza, sono sempre funzionali l'uno all'altro e non sono mai chiusi in se stessi, bensì aperti ad un complesso, continuo ed unitario rimando reciproco. Questi sono pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di **autonomia, competenza, cittadinanza**.

Le attività di **insegnamento della religione cattolica** attraversano tutti i campi di esperienza e sono occasione per promuovere lo **sviluppo integrale della personalità** dei bambini e delle bambine, **valorizzando la dimensione religiosa** che sta alla base del progetto educativo d'ispirazione cristiana del nostro polo per l'infanzia.

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** indicano, invece, le competenze attese per la fine del ciclo della scuola dell'infanzia.

Le **competenze chiave europee**, infine, sono volte a mantenere dinamico l'apprendimento in modo che, attraverso gli obiettivi formativi dei campi di esperienza, si possano far raggiungere ai bambini abilità necessarie a formare i cittadini di domani.

Dal quadro descritto sinora emerge chiaramente che l'educazione e l'apprendimento non si possono relegare dentro alle mura scolastiche (natura e territorio, come visto, sono indicati come luogo ed oggetto di educazione) ma vadano promosse attraverso il continuo dialogo tra "dentro" e "fuori", tra esperienza diretta e riflessione, tra essere qui ed ora con l'impegno di *far fiorire l'umanità di oggi e di domani*⁴.

Ed è questo che intendiamo fare: sostenere i vostri bambini e le vostre bambine nell'impegnativo e straordinario percorso di crescita che abbiamo il privilegio di condividere con voi.

Roberta Di Natale e le insegnanti

¹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, p.23

² Id.

³ Id.

⁴ Papa Francesco, videomessaggio alla Congregazione per l'Educazione Cattolica, 15 ottobre 2020

IL SÈ E L'ALTRO

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esperienze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città⁵.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madrelingua • Spirito di iniziativa • Competenze digitali • Comunicazione nelle lingue straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Accettare il distacco dalla famiglia • Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo (età/sezione) • Essere autonomo rispetto ai bisogni personali • Imparare le prime regole di vita comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli oggetti personali • Riconoscere ed esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni • Procurarsi giochi e materiali • Condividere con i compagni giochi e materiali • Acquisire autonomia nei tempi e negli spazi del gioco • Conoscere e rispettare del regole del vivere in comune 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la fiducia in sé • Riconoscere ed esprimere i propri bisogni, desideri e paure • Stabilire relazioni positive con le insegnanti e con i compagni • Conoscere ed accogliere le diversità e gestire i conflitti • Conoscere la funzione e l'utilizzo dei vari spazi scolastici, interni ed esterni • Organizzare e portare a termine attività • Collaborare per la realizzazione di progetto comune • Riconoscere i più importanti segni della propria storia personale, della propria cultura e del territorio
<p style="text-align: center; color: red; margin: 0;">IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù - Apprendere che Dio è+ padre di tutti e che la chiesa e la comunità di uomini e donne inita nel suo nome - Sviluppare un positivo senso di sé - Sperimentare relazioni serene con gli altri - Conoscere e accogliere le differenze nella ricchezza dell'incontro 			

⁵ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. p.25

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento⁶.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Comunicazione nella madrelingua • Spirito di iniziativa • Competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza del proprio corpo • Consolidare gli schemi dinamici di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare • Rappresentare graficamente il proprio corpo (uomo girino) • Sviluppare la motricità fine • Sviluppare la coordinazione occhio-mano 	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la conoscenza del sé corporeo • Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche: rilassamento, posizioni, andature... • Interagire con gli altri nei giochi di movimento • Propriocezione: percepire il proprio corpo in rapporto allo spazio • Potenziare la coordinazione oculo-manuale ed oculo-podolica • Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo (testa-tronco-arti) • Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà • Stimare il rischio nelle varie situazioni motorie 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza del sé corporeo • Riconoscere il proprio corpo nelle sue diverse parti e apparati • Rappresentare lo schema corporeo analiticamente, fermo e in movimento • Differenziare diverse andature e posture d'equilibrio • Controllare il proprio corpo e altrui nello spazio di movimento • Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musica • Affinare la motricità fine • Interiorizzare norme di comportamento igieniche ed alimentari

IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
- Manifestare attraverso il corpo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni

⁶ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. P26

IMMAGINI SUONI E COLORI

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli⁷.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale • Comunicazione nella madrelingua • Spirito di iniziativa • Competenze Digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare le possibilità espressive del colore • Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali naturali e grafico-pittorici, • Conoscere i colori primari • Associare il colore a vari elementi della realtà e della natura • Conoscere e manipolare materiali diversi • Ascoltare e riconoscere semplici strutture ritmiche • Esplorare e riconoscere il paesaggio sonoro dell'ambiente esterno ed interno • Interpretare con i gesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare le possibilità espressive del colore • Conoscere, sperimentare e giocare con tecniche espressive in modo spontaneo e su indicazione • Conoscere i colori primari e secondari • Affinare le capacità sensoriali attraverso la manipolazione • Usare la voce per cantare: unire parole, suoni e gesti • Riconoscere e discriminare alcune caratteristiche del suono • Ascoltare e riprodurre semplici strutture ritmiche • Usare semplici strumenti musicali • Esprimersi attraverso la drammatizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore, conoscere i colori, sfumature e tonalità • Produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale • Sviluppare il senso estetico attraverso l'osservazione di natura, di immagini e di opere d'arte • Conoscere materiali per manipolarli e trasformarli in modo creativo • Esplorare le possibilità espressive del corpo e della propria voce • Suonare semplici strumenti musicali, interpretare stili musicali; • cantare e muoversi in sintonia con i compagni • Individuare segni appropriati e rappresentativi del fenomeno sonoro • Riconoscere e interpretare ritmi diversi, esprimere emozioni
<p style="color: red; margin: 0;">IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, gestualità, spazi, arte) - Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso 			

⁷ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. p.27

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.⁸

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madrelingua
- Spirito di iniziativa
- Competenze digitali

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare
- Ascoltare e comprendere messaggi verbali
- Migliorare le competenze fonologiche e lessicali
- Memorizzare e recitare filastrocche di varia difficoltà
- Leggere immagini, foto

4 ANNI

- Arricchire il lessico e la struttura delle frasi
- Sperimentare le caratteristiche e le potenzialità della voce
- Raccontare esperienze personali
- Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni
- Riferire semplici storie ascoltate
- Memorizzare e ripetere filastrocche di varia difficoltà
- Leggere immagini, foto
- Esprimersi attraverso la drammatizzazione

5 ANNI

- Usare il linguaggio per interagire con adulti e coetanei
- Esprimersi con una pronuncia corretta e con più vocaboli
- Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri
- Giocare con le parole, costruire rime e filastrocche
- Raccontare, interpretare inventare storie.
- Avvicinarsi al libro ed al piacere della lettura
- Leggere immagini di graduale complessità
- Elaborare e formulare ipotesi sulla lingua scritta
- Discriminare la simbologia: lettera-numero

IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

- Imparare termini del linguaggio cristiano, ascoltando racconti biblici
- Narrare contenuti riutilizzando i linguaggi appresi
- Sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

⁸ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. P.28

LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi)

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madrelingua • Spirito di iniziativa • Competenze di base in matematica scienza e tecnologia • Competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali • Percepire e distinguere la ciclicità temporale: giorno-notte • Usare simboli di registrazione: simbolo della presenza e del tempo meteorologico • Riconoscere le principali caratteristiche delle cose osservate • Manipolare materiali diversi per riconoscerne alcune caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare le caratteristiche percettive di un materiale • Percepire e distinguere la ciclicità temporale: momenti della giornata. • Usare simboli di registrazione • Cogliere e nominare gli eventi atmosferici • Osservare e rispettare organismi viventi e naturali • Sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare informazioni ricavate dall'ambiente • Acquisire la ciclicità temporale: alternarsi dei giorni, la settimana; • percepire il tempo nel suo divenire: ieri, oggi, domani • Ricostruire e riordinare eventi legati ad una situazione • Utilizzare strumenti e simboli di registrazione, • rielaborare dati utilizzando grafici e tabelle • Osservare fenomeni naturali ed organismi viventi descrivendoli con termini specifici, osservare e cogliere le trasformazioni naturali • Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri e con l'ambiente circostante • Assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici, • Acquisendo comportamenti adeguati verso l'ambiente
<p style="text-align: center; color: red; margin: 0;">IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed esplorare con meraviglia e curiosità il mondo come dono di Dio Creatore - Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà per abitarla con fiducia e creatività 			

LA CONOSCENZA DEL MONDO (Numero, spazio)

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- Si interessa a macchine e a strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali⁹.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	OBIETTIVI FORMATIVI		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di base in matematica scienza e tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nello spazio scolastico: la sezione • Operare raggruppamenti in base ad un attributo • Discriminare e dimensioni: grande-piccolo • Comprendere concetti topologici: dentro-fuori • Riconoscere e rappresentare le figure geometriche: il cerchio 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare spazi della scuola • Raggruppare in base ad un attributo • Discriminare dimensioni: piccolo-medio-grande, lungo-corto • Comprendere concetti topologici: sopra-sotto • Riconoscere, denominare e rappresentare figure geometriche: il cerchio, il quadrato 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi ed organizzare uno spazio in base a diverse esigenze • Orientarsi nello spazio seguendo un percorso con indicazioni verbali • Utilizzare ed organizzare spazio ed oggetti secondo la direzionalità orizzontale e verticale • Organizzare lo spazio grafico secondo la direzionalità: da sinistra verso destra • Operare raggruppamenti con due attributi • Classificare con l'uso di diagrammi in base ad un attributo • Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche • Riconoscere, denominare e rappresentare forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo • Mettere in relazione numero-quantità da 1 a 10 • Usare i connettivi logici: e/non • Formulare ipotesi e previsioni di eventi • Ricostruire in sequenza logica

⁹ Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012. p.29